



gravedisabilitàmotoria

ambiti di ricerca e prospettive di sviluppo socio sanitarie all'epoca della crisi

Può l'attuale situazione di incertezza economica stimolare l'innovazione, invece che arrestare il processo di ricerca e sviluppo?

Aula Magna - Università Cattolica del Sacro Cuore - Via Trieste, 17 - Brescia

INVITO

RELATORI

■ **Paola Bertelli** - Coordinatore dello Staff dell'Informatica Facilitata, conduce l'attività di ricerca e potenziamento Human-Computer Interaction per persone con disabilità motoria gravissima. Dottore in Scienze dell'Educazione, ha operato nel campo della rieducazione verbale del bambino sordo, e dell'abilitazione relazionale con il gravissimo disabile motorio.

■ **Lidia Gavazzeni** - Psicologa dello Sviluppo. Membro dello staff dell'attività di Informatica Facilitata. Collabora con l'attività di progettazione delle applicazioni HCI per persone con disabilità e conduce l'attività di ricerca per l'informatizzazione dei sistemi psicometrici.

■ **Roberto Sassi** - Ricercatore presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Informazione. Docente dell'insegnamento di Elaborazione di Segnali nell'ambito del corso di laurea magistrale in Informatica dell'Università di Milano. Componente dell'unità di ricerca del progetto di ricerca scientifica nazionale, "Metodologie e tecnologie per la valutazione delle relazioni strutturali e funzionali tra Sistema Nervoso Autonomo e Sistema Nervoso Centrale"; Collaboratore al progetto "Bioingegneria dei sistemi cellulari e

dei supporti di sintesi", presentato come Centro di Eccellenza e finanziato dal Politecnico di Milano, e al progetto "Cooling domes of viscoplastic material", finanziato dall' Engineering and Physical Sciences Research Council (UK).

■ **Daniele Lombardo** - Ricercatore e sviluppatore nel campo della Progettazione e sviluppo di soluzioni legate alla Web Analytics, Behavioural Marketing e Video, AnalyticsCreazione e adattamento di Hardware e Software in grado di facilitare il sistema di Input/Output tra il computer e persone con gravissime limitazioni delle attività motorie e dell'eloquio.

■ **Paola Effedri** - Neuropsichiatra infantile del Polo territoriale di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera "Spedali Civili" di Brescia.

■ **Fausta Podavitte** - Psicologa e psicoterapeuta, riveste incarichi dirigenziali ed organizzativi in sanità da numerosi anni. Attualmente è Direttore del Dipartimento ASSI e responsabile del Servizio Cronicità dell'ASL di Brescia. Svolge numerosa attività didattica ed è autrice di varie pubblicazioni.

■ **Michele Scarazzato** - Responsabile Unità Operativa di Riabilitazione specialistica Neurologica presso la Casa di Cura accreditata "Domus Salutis", docente di Terapia Occupazionale presso l'Università degli studi di Brescia facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea in Fisioterapia.

■ **Attilio Gugiatti** - Contracted Research Fellow presso il CERGAS, Università Bocconi. Professore a contratto di Economia e Politica Sanitaria nell'Università degli Studi di Pavia. Docente Senior SDA Bocconi, Area Public Management & Policy.

■ **Margherita Peroni** - Consigliere Regionale Presidente commissione Sanità e Assistenza della Regione Lombardia.

Partecipazione libera

Per informazioni:

Cooperativa Sociale Nikolajewka
www.nikolajewka.it - info@nikolajewka.it

Coordimanento scientifico
Dott. Massimiliano Malè - Tel. 0302006353

■ Già dai primi anni dello sviluppo della Cooperativa Nikolajewka l'avvento del computer fu visto come una delle possibilità per gli sbocchi occupazionali di persone con disabilità motoria. Lo si vedeva, e lo si vede ancora, come uno strumento attivabile con un minimo di risorse motorie. In realtà la migliore interazione tra umano e computer (Human-Computer Interaction) è possibile grazie a una tastiera e un mouse, cioè interfacce che prevedono buone capacità motorie, oppure attraverso sistemi di riconoscimento vocale che implicano necessariamente un ottimo controllo della voce. Abilità che sono spesso limitate dalla disabilità motoria, con l'inevitabile riduzione delle capacità relazionali, e il conseguente rischio di esclusione sociale.

Da quasi 10 anni Nikolajewka da una parte investe nella ricerca di interfacce personalizzate per consentire a chi non è in grado di usare mouse, tastiere e voce, di interagire con il computer, dall'altra investe nello sviluppo di soluzioni informatiche per vicariare, tramite il computer, l'espressione delle funzioni della comunicazione, condizione necessaria alla relazione interpersonale e al contrasto dell'esclusione sociale.

■ 9.00 Saluti

Flaviano Codignola

Presidente della Fondazione Scuola Nikolajewka ONLUS

9.10 Ricerca tra possibile e sostenibile

Paola Bertelli

Abilitazione educativa e informatica - Tre casi

Lidia Gavazzeni

Apprendimento e applicazione delle conoscenze - informatizzare la misurazione

Roberto Sassi

Intorno all'attività di ricerca

Daniele Lombardo

Lo stato dell'arte della ricerca e soluzioni sostenibili

Paola Efedri

Effetti dell'Informatica Facilitata sulla qualità della vita dei minori con disabilità motoria

■ Nel 1983 alcune persone della società civile e l'Associazione Nazionale Alpini di Brescia donarono alla città e alle persone disabili, all'epoca utenti della Cooperativa Scuola di Mestieri per Spastici e Miodistrofici, quella che doveva essere la loro futura casa.

Molte di quelle persone disabili sono ancora ospiti dei centri diurni della Cooperativa Sociale Nikolajewka. Alcune di loro presentano una rete familiare fragile, che nel prossimo futuro potrebbe non essere in grado di garantirgli la necessaria assistenza. Sono infatti 15 le persone dei centri diurni che vivono con un solo parente, nella maggior parte dei casi anziano. Mentre altre 9 persone vivono con i due genitori, ma entrambi con più di 75 anni.

Entro breve tempo si dovrà affrontare la drammatica situazione del *dopo di noi*, con soluzioni residenziali idonee alla condizione di grave disabilità, che richiedono ingenti investimenti, e devono essere sostenibili per l'intera comunità.

La Fondazione Scuola Nikolajewka e la Cooperativa Sociale Nikolajewka sono consapevoli che per fornire risposte adeguate e sostenibili, è necessario il coinvolgimento e la cooperazione delle istituzioni e della società civile.

■ Investire con utilità nel settore dei servizi residenziali per persone con disabilità

10.30 Fausta Podavitte

La residenzialità tra specificità e flessibilità

10.45 Michele Scarazzato

Disabilità - Quale casa dopo l'ospedale?

11.00 Attilio Gugliatti

Economia della residenzialità socio sanitaria per disabili

11.15 Margherita Peroni

Gli orientamenti della Regione Lombardia

A seguire:

Tavola rotonda

Alberto Anelli, Anna Calvi, Giorgio Maione, Luigi Pati, Margherita Peroni, Maria Luisa Radaelli, Valeria Negrini.

Aperitivo

Moderatore:

Anna Della Moretta